



Baranello 8 luglio 2013

Con il ritrovamento dell'ultimo orso ucciso da arma da fuoco nelle Mainarde molisane dobbiamo registrare la perdita di un altro prezioso frammento di DNA della ridotta popolazione di orso bruno marsicano.

Torniamo a ribadire che è quanto mai urgente, in aggiunta alla implementazione delle misure di tutela attiva sul territorio, costituire una banca del seme dell'orso bruno marsicano e avviare immediatamente una valutazione tecnico-scientifica di un programma di *conservation breeding* che sia di supporto alla futura espansione della attuale popolazione in altre aree idonee ad una eventuale colonizzazione.

Il ripetersi di episodi criminali sempre più ravvicinati nel tempo impone di rompere gli indugi e adottare, in tempi brevissimi, drastiche misure di conservazione.

La sciagurata ipotesi che questi colpiscano una o più femmine fertili potrebbe condurre a un punto di non ritorno lasciando come unica strada un *restocking* con orsi bruni di provenienza balcanica cancellando definitivamente la straordinaria sottospecie appenninica, prima ancora che la collettività scientifica internazionale ne abbia potuto apprezzare il valore.

Corradino Guacci

Contrada Selva, 1 - 86011 Baranello (CB) Tel. 3382636056
email: stofauna@gmail.com CF: 92062690703

Associazione costituita con atto notarile registrato in Campobasso il 10/03/2011 n°1108 serie II°